



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 39 del 20/12/2023

ORIGINALE

OGGETTO: **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201**

L'anno **duemilaventitre** addì **venti** del mese di **Dicembre** alle ore **19:00**, convocato con le prescritte modalità, in videoconferenza come da regolamento approvato con delibera di Consiglio n. 12 del 27/04/2022 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

GIOVANNINI MONIA	P	VOGLI MASSIMILIANO	A
FELICANI MAURA	P	ROMEO MARIO	A
PANCALDI ALESSIA	P	TARTARI LUCA	P
CARLOTTI LUCA	P	MAZZINI SARA	P
DALLE DONNE FABIO	P		
LAMBERTINI FRANCECSO	P		
GHEDUZZI MARCO	A		
FIORINI MORENO	P		
GUERCIO SALVATORE	P		

Totale presenti: **10**

Totale assenti: **3**

Sono presenti gli Assessori Esterni: FERRETTI STEFANO, BARONE VINCENZO.

Assenti giustificati i signori: GHEDUZZI MARCO, VOGLI MASSIMILIANO, ROMEO MARIO.

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, DOTT. **VERONESE PIETRO**.

In qualità di SINDACO, il Sig. **GIOVANNINI MONIA** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Designa Scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg.ri Consiglieri (art. 30 Regolamento Consiglio Comunale):

CARLOTTI LUCA
FIORINI MORENO
MAZZINI SARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 20/12/2023

OGGETTO:

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

Consiglieri presenti e votanti n. 10.

Ferretti: chiediamo di approvare i SPL a rilevanza economica, solo l'impianto natatorio di Altedo.

Sindaco. Ricostruire la situazione era necessario. Così c'è un'analisi oculata su alcuni servizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 ha delegato il Governo all'adozione di *“uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico”*;
- in attuazione della suddetta delega è stato emanato il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, in vigore dalla data del 31 dicembre 2022;
- tale decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 *“ha per oggetto la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale”*, stabilendo *“principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti”* e definendo quali servizi di interesse economico generale di livello locale (o servizi pubblici locali di rilevanza economica) *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, il quale dispone quanto segue:

- *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”*;
- la suddetta *“ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 20/12/2023

nel contratto di servizio, in modo analitico”, anche alla luce degli atti e degli indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 dello stesso decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, rispettivamente relativi alle competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete, alle competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete e alle misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali;

- la ricognizione da effettuarsi è contenuta in un’apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all’analisi dell’assetto delle società partecipate di cui all’articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- nel caso dei servizi affidati secondo il modello dell’*in house providing*, la citata relazione costituisce appendice della relazione prevista dal suddetto articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- in sede di prima applicazione la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dall’entrata in vigore del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, e, pertanto, entro la data del 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che, in relazione ai servizi pubblici locali da prendere in considerazione in sede di prima applicazione del richiamato adempimento ricognitorio previsto dall’articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la ricognizione:

- ha ad oggetto esclusivamente i servizi affidati dall’Ente e non anche quelli, pur eventualmente eserciti sul territorio di riferimento, affidati dalle autorità d’ambito, dalle autorità di bacino o comunque da enti con competenza sovracomunale;
- non deve prendere in considerazione i servizi svolti direttamente in economia dall’Ente;

CONSIDERATO altresì che:

- in assenza, sia nel decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 che in altre disposizioni di legge, di una puntuale elencazione dei servizi pubblici locali di interesse economico, può costituire utile punto di riferimento, ai fini dell’individuazione dei servizi pubblici locali da prendere in considerazione, il decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 31 agosto 2023, n. 639, avente per oggetto l’adozione, ai sensi dell’articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, delle linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario e dello schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità, con finalità di regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica;
- il predetto decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 31 agosto 2023, n. 639, prende in considerazione, quali servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, i servizi relativi a: impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane), parcheggi, servizi cimiteriali, luci votive e trasporto scolastico;

RITENUTO pertanto di prendere in considerazione, ai fini della ricognizione di cui all’articolo 30 decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, quale unico servizio pubblico locale non a rete di rilevanza economica il seguente servizio: PISCINA COMUNALE;

PRESO ATTO che non sono presenti servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati secondo il modello dell’*in house providing*;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 20/12/2023

VISTO il documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale redatto dai responsabili di servizio interessati al monitoraggio;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressi dai responsabili interessati al presente provvedimento ognuno per la propria competenza ed acquisito il parere contabile del provvedimento “de quo”;

Dato atto che il contenuto integrale della seduta è registrato su appositi supporti informatici, conservati agli atti della Segreteria per la durata prevista dalle norme in vigore;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri: Luca Tartari e Sara Mazzini), dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale;

DELIBERA

1) di approvare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, come contenuta nell'apposito documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

2) di disporre, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la pubblicazione della relazione contenuta nella ricognizione di cui al precedente sul sito istituzionale dell'Ente nonché la sua trasmissione all'ANAC;

3) Con successiva e separata votazione, voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri: Luca Tartari e Sara Mazzini), dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Il contenuto integrale della seduta è registrato su appositi supporti informatici, conservati agli atti della Segreteria per la durata prevista dalle norme in vigore



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 39 del 20/12/2023

OGGETTO:

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201**

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

IL SINDACO

GIOVANNINI MONIA

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. VERONESE PIETRO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: I SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Proposta N° 39/2023

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

☒ Favorevole

☐ Contrario

Data 13/12/2023	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
	RAG. CRISTINA BRANDOLA

Premesso che tutto quanto relativo agli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267,

☒ Favorevole

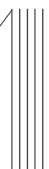
☐ Contrario

Data 13/12/2023	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
	RAG. CRISTINA BRANDOLA



COMUNE DI MALALBERGO
BOLOGNA

Medaglia al Merito Civile



SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022



CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sul servizio stesso.

Tra i servizi affidati dal Comune di Malalbergo, l'unico sottoposto alla disciplina, è il servizio relativo alla Piscina Comunale di Altedo.

PISCINA COMUNALE DI ALTEDO

Per l'impianto in questione, l'Amministrazione Comunale stabilì, già nel mandato 1999/2004, di avviare il percorso di studio e verifica, mettendo in opera tutti gli strumenti e i percorsi conoscitivi, tecnici e di analisi di fattibilità degli interventi volti ad ottenere un nuovo servizio comunale tramite la realizzazione di un impianto natatorio.

Al fine di mettere l'Amministrazione nelle condizioni di individuare la forma di gestione migliore, sono stati fatti negli anni numerosi approfondimenti tecnici, a seguito dei quali:

- è emersa l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di dotarsi di un nuovo impianto per consentire alla collettività il perseguimento delle finalità di promozione dello sport;
- si è constatata l'impossibilità per il Comune di farsi carico della costruzione e gestione della piscina comunale in forma diretta non avendo al proprio interno gli strumenti e le professionalità necessarie;
- è emersa la volontà di trasferire il rischio economico inerente la gestione della piscina in maniera efficiente ad un soggetto terzo che si assumesse l'onere del servizio ed il rischio di gestione, pur con l'impiego di ingenti risorse economiche da parte del Comune;



- la commissione di gara è stata affiancata dallo studio "Costruire in project srl", al fine di mettere l'Amministrazione nelle condizioni di valutare l'idoneità tecnica ed economica della proposta presentata dal gestore.

A) ITER PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE

Con Determinazione Dirigenziale n. 102 del 21.03.2005, è stato approvato il verbale di gara e con la medesima si è provveduto all'aggiudicazione dell'appalto di "concessione di costruzione e gestione di impianto natatorio ad Altedo", ai sensi dell'art. 37-quater comma 2 L. 109/94 e succ. mod. ed integr., al soggetto promotore Sig. Bettazzoni Fabio in qualità di presidente della Nuovo Nuoto – Associazione Sportiva Dilettantistica - con sede legale in Bologna viale Oriani n. 42/2 e quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Nuovo Nuoto Gest s.r.l. con sede in Bologna via Castiglione n. 5;

In data 31.05.2005, Rep. 3014 è stata sottoscritta la convenzione di concessione per i lavori di che trattasi tra il Comune di Malalbergo e la Società Nuovo Nuoto Gest. S.r.l. di Bologna. La convenzione prevede il riconoscimento ai sensi dell'art. 2 del contributo a carico del Comune di Malalbergo, di €. 775.000,00 (finanziato con mutuo trentennale assunto dal Comune con Banca Agricola Mantovana tasso 3,99% -rata annuale € 44.326,10) e la messa a disposizione del concessionario di apposita area in Altedo ai sensi dell'art. 7 della Convenzione

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 04.05.2006, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di che trattasi e con la medesima deliberazione è stato rideterminato il quadro economico dell'opera;

Con Determinazione n. 524 del 14.11.2006, è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera, così come presentato dal progettista incaricato;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30.09.2010 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di "realizzazione piscina scoperta ad Altedo" nell'ambito dell'affidamento in concessione di costruzione e gestione di impianto natatorio ad Altedo, per un importo dell'investimento pari a complessivi €. 415.000,00;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 27.10.2011, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 10.11.2011 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, per un importo complessivo dell'investimento pari ad €. 395.000,00

In data 22.12.2011, Rep. 3415, è stata sottoscritta un'ulteriore convenzione tra il Comune di Malalbergo e la Società Nuovo Nuoto Gest. S.r.l. di Bologna per la concessione di affidamento dell'esecuzione dei lavori di costruzione di una piscina scoperta all'interno dell'impianto natatorio di



cui alla convenzione Rep.3014 con oneri a carico del Comune pari ad € 200.000= (finanziato con fondi propri);

Con Determinazione n.184 del 20/04/2009 si è provveduto all'Approvazione certificato di collaudo statico funzionale e tecnico amministrativo – svincolo cauzione definitiva della piscina coperta;

Con Determinazione n.371 del 31/10/2012 si è provveduto all'approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione – svincolo cauzione definitiva della piscina scoperta;

Con Determinazione n. 253 del 22/05/017 è stata approvata la proposta di miglioria del concessionario, relativa all'installazione di un nuovo scivolo acquatico nella vasca esterna dell'impianto natatorio di Altedo, con oneri a carico del concessionario.

PREVISIONE PROGETTUALE DEGLI IMPIANTI

superficie acqua vasche interne	441mq
superficie acqua vasche esterne	263mq
superficie totale acqua	704mq
n.posti spogliatoio	78n
superficie spogliatoi	410mq

RIEPILOGO COSTI REALIZZAZIONE IMPIANTI

COSTI REALIZZAZIONE	totale	Contributo comune	% partecipazion e comune
PISCINA SCOPERTA			
lavori da convenzione	€ 395.000,00	€ 200.000,00	
fine lavori det.371/201	€ 395.000,00	€ 200.000,00	
PISCINA COPERTA			
lavori da convenzione	€ 1.978.175,00	€ 775.000,00	
fine lavori det.184/2009	€ 2.401.233,00	€ 775.000,00	
TOTALE			
totale previsto	€ 2.373.175,00	€ 975.000,00	41,08%
totale finale	€ 2.796.233,00	€ 975.000,00	34,87%

I PEF dei progetti sono stati asseverati da:

- BCC CAPITAL Partecipazione e Finanza d'impresa spa
- BANCA AGRILEASING SPA

Oltre agli oneri previsti in convenzione, il Comune di Malalbergo con Delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 26/07/2007, ha approvato la concessione a favore di Credibo (ora Emilbanca Credito Cooperativo) di garanzia fideiussoria nell'interesse di Ads Nuovo Nuoto per l'assunzione di un mutuo di € 200.000,00= per la costruzione dell'impianto natatorio scoperto con scadenza del mutuo alla data del 18/07/2027, posticipato con atti consiliari alla data del 21/04/2029.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Le convenzioni Rep.3014/2005 e Rep.3415/2011 dettano le condizioni per la gestione del servizio

- la durata è prevista in anni 30 decorrenti dal 31/05/2005 - scadenza affidamento 31/05/2035;
- oltre al contributo in conto costruzione non sono previsti contributi annuali a carico del comune per il servizio affidato;
- la gestione della piscina coperta e scoperta prevede:
 - tariffe controllate (art. 13)
 - attività convenzionate per minori come da convenzione (art.14)
 - attività realizzate in base al progetto gestionale (art.12)
 - principali obblighi posti a carico del gestore in merito alle opere realizzate manutenzione ordinaria e straordinaria (art.15)

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Trattandosi di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, con particolare attenzione alla permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico ha fornito con prot. 20274 del 17/11/2023 i dati di cui al Decreto direttoriale 31/08/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Il monitoraggio del servizio affidato è svolto dalla struttura comunale e più precisamente:

- monitoraggio Obblighi contrattuali Opere realizzate e relativa manutenzione: Settore Sviluppo e Gestione del Territorio (All.A)
- monitoraggio Qualità del servizio Progetto gestionale e piano tariffario: Settore Affari Generali - Servizi Comunicazione, Cultura, Sport e Associazioni (All.B)
- monitoraggio andamento economico: Settore Economico Finanziario (ALL.C)

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE Giusta Procura Rep. 23482/2005:

- Nuovo Nuoto Gest S.r.l. C.F. 02467171209
- Associazione Sportiva Dilettantistica Nuovo Nuoto C.F. 92042860376

CONSIDERAZIONI FINALI

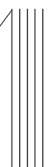
Visti gli allegati A), B) e la relazione sull'andamento economico finanziario all.C), l'Amministrazione con delibera Gc 58/2022 ha già valutato questo scenario e ha ritenuto di limitare l'esborso finanziario a favore del Gestore, tenuto conto sia dell'andamento storico del PEF sia delle limitate risorse di bilancio comunale.

Qualora si prospetti l'interruzione del servizio, verranno valutate le possibili alternative al fine di preservare l'investimento dell'Amministrazione Comunale e dare continuità al servizio, anche rivolgendosi al mercato con nuova gara e compatibilmente con gli equilibri di bilancio.



COMUNE DI MALALBERGO
BOLOGNA

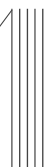
Medaglia al Merito Civile



Settore Sviluppo e Gestione del Territorio (All.A)

OBBLIGHI CONTRATTUALI OPERE REALIZZATE E RELATIVA MANUTENZIONE

		ALL.3
Documentazione ai sensi della Delibera RER n.1092/2005 - ASPETTI IGIENICO SANITARI PER LA COSTRUZIONE LA MANUTENZIONE E LA VIGILANZA DELLE PISCINE AD USO NATATORIO		
INDICATORI MANUTENZIONE IMPIANTO E CONTROLLI		
		Indicare nominativo
Nominativo del Responsabile della Piscina (art. 3.1.1 DG RER n. 1092/2005)		FABIO BETTAZZONI
Nominativo del Responsabile degli Impianti Tecnologici (art. 3.1.2 DG RER n. 1092/2005)		FABIO BETTAZZONI
Nominativo del Responsabile (Preposto) igiene alimentare per attività di somministrazione		CHRISTOPHE NICOLAS
		Indicare se Presente (SI/NO)
Piano di Autocontrollo (art. 5 DG RER n. 1092/2005)		SI
Regolamento Interno (art. 4 DG RER n. 1092/2005)		SI
Documentazione attestante la cadenza annuale dello svuotamento vasche ai sensi (art. 11.4 DG RER n. 1092/2005)		SI
Piano Manutentivo comprensivo del rendiconto delle manutenzioni effettuate		SI
Piani di controllo e vigilanza acqua di ricircolo e filtrazione e piano di controllo qualità acqua		SI
Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi D.Lgs. 81/2008		SI
Registro dei requisiti tecnico – funzionali		SI
Registro dei controlli dell'acqua		SI
Piani di pulizia dei locali in particolare dei locali spogliatoi e degli spazi comuni		SI



Settore Affari Generali - Servizi Comunicazione, Cultura, Sport e Associazioni (All.B)

QUALITÀ DEL SERVIZIO PROGETTO GESTIONALE E PIANO TARIFFARIO

Le modalità gestionali devono essere compatibili con i principi di interesse pubblico e coerenti con le finalità perseguite dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Principi generali del servizio pubblico locale, il quale riporta:

- comma 1 "I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità. "

- comma 2 "L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni."

- comma 3 " Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva"

Individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia), si riportano gli esiti degli indicatori relativi all'impianto natatorio sottoposti al soggetto gestore:

INDICATORI GESTIONALI E DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO	
Tariffe applicate nell'ultima stagione conclusa	€
Nuoto libero	7,00
Corsi per bambini	9,50
Corsi per adulti	10,50
Nuoto anziani	9,50
Nuoto disabili	sconto 50%
Acquafitness	10,50
Nuoto master	3,50
Nuoto pinnato	//
Nuoto agonistico	3,60
Spazi acqua	12,00 corsia/ora
Altre attività in essere (es: <u>palestra</u> , fitness, ecc)	7,00
N° iscritti (Stagione sportiva)	N° 812
Residenti	290
Non residenti	522
Ingressi	306
Abbonamenti/Tessere/Pacchetti	405



INDICATORI DI QUALITA'

Descrizione	Tipologia indicatore	Impianti sportivi
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Domanda di iscrizione/Ampia apertura segreteria/Sito internet/N. Whatsapp dedicato/Facebook/Instagram
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediato
Tempo di attivazione del servizio (in caso di abbonamento)	quantitativo	Immediato
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	24 ore
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	immediato
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	immediato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	giornalieri
Carta dei servizi	qualitativo	Depliant/Sito internet
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Contanti/Pos/Assegni/Bonifici/Satispay
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Depliant/Sito internet
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori (a discrezione del gestore)	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Su tutti corsi bimestrali
Accessi riservati	quantitativo	Accessibilità Disabili
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico (a discrezione del gestore)	qualitativo e/o quantitativo	

Settore Economico Finanziario (ALL.C)

ANDAMENTO ECONOMICO

I PEF (Piano economico finanziario) sono stati asseverati da:

- BCC CAPITAL Partecipazione e Finanza d'impresa spa
- BANCA AGRILEASING SPA

Nella relazione presentata dallo studio "Costruire in project srl", la valutazione del Piano Economico ha ricevuto punteggi elevati ad indicare la congruità dell'equilibrio economico finanziario emergente dal business e la correttezza dell'apporto economico del Comune

Dall'approvazione della convenzione sono trascorsi ormai quasi 20 anni durante i quali, pur in presenza di una elevata discordanza con il PEF originario e i bilanci depositati alla CCIIA, la società non ha richiesto interventi di riequilibrio al Comune fino al verificarsi della pandemia COVID 19

Negli anni trascorsi sono stati erogati contributi extra PEF non contemplati dai rep. 3014/2011 e 3415/2011, bensì relativi a specifici progetti od attività poste in essere, nelle rispettive annualità, dal gestore e sostenuti dall'Amministrazione Comunale:

Contributi erogati	Importo
Al 30/11/2023	€ 178.297,00
di cui contributi Covid	€ 35.348,00

Dal marzo 2020, e a più riprese, il Gestore ha richiesto l'intervento del Comune per riequilibrare la gestione finanziaria coinvolta prima dal COVID 19 e successivamente dal Caro bollette.

A fronte delle richieste del Gestore, l'Amministrazione Comunale ha provveduto esclusivamente a riconoscere un contributo COVID complessivo di € 35.348,00 (delibera GC 58/2022) da aggiungere alle numerose misure di sostegno approvate dallo Stato Regione etccc.

L'ultimo bilancio della società, depositato alla data del 30/11/2023 alla CCIIA e comprendente anche altri impianti oltre a quello di Altedo, riguarda la stagione 2021/2022. Pur presentando un miglioramento rispetto alla gestione dell'esercizio precedente, presenta una difformità sostanziale con il PEF originario. Occorre segnalare che i dati relativi ai bilanci comprendono, oltre all'impianto di Altedo, anche altri impianti di cui Nuovo Nuoto Srl ha assunto la gestione; il Gestore ha fornito proprie estrapolazioni dei dati parziali relativi alla sola gestione di Altedo, ma in queste sede si ritiene di indicare i dati da bilanci ufficiali depositati CCIAA.



DATI BILANCIO GESTORE	PEF 2018 (previsto)	BILANCIO 2017/2018 (COMPRESO ALTRI IMPIANTI)	Scostamento NEG
MARGINE OPERATIVO LORDO	351.000,00	134.168,00	-216.832,00
UTILE NETTO	148.000,00	-5.350,00	-153.350,00
IMMOBILIZZAZIONI	1.298.000,00	1.898.197,00	600.197,00
RICAVI	1.059.000,00	617.381,00	-441.619,00
COSTI DI GESTIONE	692.000,00	483.213,00	-208.787,00
AMMORTAMENTI	77.000,00	99.596,00	22.596,00
MUTUO	319.000,00	1.067.292,00	748.292,00

DATI BILANCIO GESTORE	PEF 2022 (previsto)	BILANCIO 2021/2022 (COMPRESO ALTRI IMPIANTI)	Scostamento NEG
MARGINE OPERATIVO LORDO	354.000,00	82.666,00	-271.334,00
UTILE NETTO	154.000,00	-35.810,00	-189.810,00
IMMOBILIZZAZIONI	993.000,00	1.559.774,00	566.774,00
RICAVI	1.068.000,00	820.567,00	-247.433,00
COSTI DI GESTIONE	697.000,00	737.901,00	40.901,00
AMMORTAMENTI	77.000,00	99.176,00	22.176,00
MUTUO	64.000,00	985.831,00	921.831,00

In proposito, occorre sottolineare che tutta la struttura della finanza di progetto trae origine dal fatto che i flussi monetari futuri e quindi solo previsti al momento di partenza dell'operazione, siano in grado di assolvere al debito assunto per l'implementazione dell'operazione stessa, di pagare i fattori di produzione e di creare una redditività per gli investitori.

L'operazione è stata conclusa con allocazione dei rischi sul gestore, perseguendo due distinti fini:

- preservare l'amministrazione in quanto tale, in quanto persona giuridica che opera sul mercato;
- preservare la collettività che rappresenta, la quale richiede servizi pubblici efficienti a prescindere da chi ne sia il gestore, pubblico o privato.

E' in capo all'imprenditore saper allocare su se stesso solo i rischi che sanno gestire, sia dal punto di vista gestionale sia dal punto di vista economico-finanziario, pena il fallimento dell'iniziativa, la perdita di lucro e l'esborso di denaro proprio. Anche i finanziatori devono saper valutare l'allocazione dei rischi al fine di preservare il rientro delle proprie risorse impiegate a titolo di debito.

In particolare, le fasi dell'analisi da percorrere riguardano:

- l'identificazione di tutte le possibili categorie di rischio;
- la quantificazione dell'impatto economico-finanziario degli stessi;
- la stima della probabilità di accadimento dei singoli eventi dannosi;



- la scelta di un'equilibrata allocazione dei rischi fra il settore pubblico e quello privato;
- la valutazione del rischio trasferibile e di quello non trasferibile.

Trattandosi di un PPP risalente ai primi anni 2000 non è stata elaborata la cosiddetta matrice dei rischi attualmente richiesta, utile strumento volto ad agevolare il processo di analisi e di valutazione dei rischi che fornisce in maniera chiara e sintetica tutta una serie di informazioni rilevanti al fine di procedere all'individuazione:

- delle diverse tipologie di rischio identificate;
- delle possibili cause di accadimento degli eventi sfavorevoli;
- delle eventuali conseguenze per il progetto al verificarsi dei suddetti eventi;
- del soggetto (pubblico o privato) su cui ricadono gli effetti del fatto dannoso;
- delle conseguenze ipotizzabili per il soggetto danneggiato;
- delle modalità di copertura/mitigazione del rischio.

I rischi principali dei PPP post completamento dell'opera possono essere così identificati:

- I rischi imprenditoriali sono dovuti alle modifiche del bacino d'utenza, che può non consentire di attivare il livello di tariffe in grado di generare il flusso di cassa positivo.
- I rischi tecnologici sono connessi ad errori di scelta del processo così da renderlo insufficiente ad erogare il servizio nei tempi, nei modi e nella qualità richiesta dagli utenti.
- I rischi ambientali costituiscono una categoria da tenere fortemente in considerazione, vista la rinnovata ed attenta legislazione in materia.
- I rischi economici sono legati agli errori di identificazione del costo di realizzazione del progetto e, più frequentemente, a quelli di valutazione dei costi manutentivi. Le errate valutazioni derivano in parte da sottostime ottimistiche, generate dalla comune volontà delle parti di far decollare un'operazione di investimento, dall'altra da errori progettuali di cui se ne risente l'effetto durante la costruzione o l'esercizio, con costosi lavori di rifacimento o di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- I rischi finanziari derivano da un'errata valutazione delle tariffe del servizio, dall'inflazione non considerata nella concessione per una durata forse eccessiva.
- I rischi di gestione sono dovuti al bacino d'utenza, alla quota di mercato, alla manutenzione non adeguatamente programmata e studiata, ed alla possibile obsolescenza tecnologica che renderebbero superato il servizio all'utenza in tempi non compatibili con il periodo di servizio al debito del progetto.
- I rischi politici sono legati alla possibilità di cambio di politica tariffaria specie per le infrastrutture sociali nonché alle normative d'interesse per il progetto.

Visti i dati su esposti ed in particolare la situazione debitoria elevata rispetto al business plan originario e la conseguente capacità di rimborsare il debito a medio-lungo termine, si possono ipotizzare questi rischi futuri a carico del Comune:

- interruzione del servizio e la conseguente necessità a carico dell'Amministrazione Comunale di individuare rapidamente un soggetto alternativo con competenze tali da subentrare nella gestione con possibile aumento dei costi del contratto a carico ente e possibili contenziosi



- rischio quindi di dover subire un periodo di mancata erogazione del servizio nelle more di un nuovo affidamento (detto inconveniente potrebbe peraltro influire sullo stato di conservazione delle strutture essendo noto che, specie i centri natatori, sono soggetti ad un forte ed anomalo degrado durante le fasi di inattività, soprattutto in ragione della complessità dei relativi impianti);
- visto che le difficoltà del settore sono generalizzate, potrebbe non essere agevole procedere con un nuovo affidamento e, peraltro, le condizioni di tale nuovo affidamento potrebbe essere gravose per le finanze dell'ente
- gli investimenti sostenuti dal concessionario e finanziati con mutuo garantito, almeno in parte, dal concedente, passano in carico al Comune che deve gestire il rapporto con l'Istituto di credito finanziatore;

L'Amministrazione con Delibera di Giunta Comunale n. 58/2022 ha già valutato questo scenario e ha ritenuto di limitare l'esborso finanziario a favore del Gestore, tenuto conto sia dell'andamento storico del PEF sia delle limitate risorse di bilancio comunale. Qualora si prospetti l'interruzione del servizio verranno valutate le possibili alternative al fine di preservare l'investimento dell'Amministrazione Comunale e dare continuità al servizio, anche rivolgendosi al mercato con nuova gara compatibilmente con gli equilibri di bilancio.